

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. LXXI-bis

n. 6

RELAZIONE

CONCERNENTE L'ANDAMENTO DEL PROCESSO DI LIBERALIZZAZIONE DEI SERVIZI A TERRA NEGLI AEROPORTI CIVILI

(Secondo semestre 2016)

(Articolo 50 della legge 23 luglio 2009, n. 99)

Presentata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

(DELRIO)

Comunicata alla Presidenza il 10 agosto 2017

PAGINA BIANCA

*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

Dipartimento per i Trasporti, La Navigazione, Gli Affari Generali ed il Personale
Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo
Divisione 4

Oggetto: Relazione da obbligo di legge ai sensi dell'articolo 50, comma 1, della Legge 23 luglio 2009, n.99, inerente l'andamento del processo di liberalizzazione dei servizi a terra negli aeroporti civili – 2° semestre 2016.

La presente relazione contiene gli elementi informativi richiesti dall'art. 50, comma 4, della legge 23 luglio 2009, n. 99 (Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia), concernente la verifica della liberalizzazione dei servizi a terra negli aeroporti civili.

L'articolo 50 della legge n. 99 del 2009 dispone, infatti, che il Ministro, ogni sei mesi, presenti alle Camere una relazione sul grado di liberalizzazione dei servizi a terra negli aeroporti civili, con particolare riferimento:

- a) al mercato dei servizi aeroportuali a terra;
- b) al miglioramento del servizio di vendita dei biglietti aerei in termini di reperibilità, informazione in tempo reale all'utenza, minori costi per i consumatori;
- c) ai rapporti tra scali aeroportuali, trasporti intermodali, infrastrutture di trasporto e territorio;
- d) alle misure e ai correttivi concreti adottati per un'effettiva liberalizzazione nel settore;
- e) agli ulteriori eventuali provvedimenti volti a garantire un'effettiva concorrenzialità del mercato.

Gli elementi informativi sono stati forniti dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), in qualità di unica autorità tecnica di regolazione nel settore

dell'aviazione civile, nelle comunicazioni dell'8 maggio 2017 (*applicazione dell'art. 17, comma 3, del d. lgs. 18/99 inerente l'attuazione della direttiva 96/67/CE relativa al libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti della comunità- seconda relazione semestrale 2016*) e del 15 giugno 2017 (*legge 23 luglio 2009, n. 99, art. 50-seconda relazione semestrale 2016*), costituenti parti integranti della presente relazione.

L'ENAC, nel suo contributo, evidenzia che il mercato dei servizi di assistenza a terra, nel secondo semestre 2016, è rimasto sostanzialmente invariato.

L'analisi svolta dall'Ente sul mercato dei servizi di assistenza a terra, anche in questa seconda relazione 2016, è molto dettagliata nel rappresentare per ogni aeroporto liberalizzato sia le quote di mercato dei full handlers che il numero degli operatori certificati, evidenziando, una nuova richiesta di limitazione all'ingresso di nuovi prestatori di servizi di assistenza a terra in un aeroporto. Si tratta, in questo caso, del gestore dell'aeroporto di Venezia e, cioè, la SAVE S.p.A., sulla cui richiesta per presunte criticità dell'aeroporto è in corso, presso le competenti strutture dell'ENAC, la prevista attività istruttoria di verifica.

Si rammenta che, nella relazione del primo semestre 2016, anche i gestori degli aeroporti di Napoli e Cagliari hanno presentato analoghe richieste di limitazione per l'ingresso di nuovi handlers nei rispettivi aeroporti. In termini di limitazioni per esigenze di spazi e sicurezza, la specificità della disciplina degli aeroporti è giustificata dalla stessa direttiva 96/67, la cui finalità, come è noto, mira a contribuire alla riduzione dei costi di gestione delle compagnie aeree e al miglioramento della qualità dei servizi offerti agli utenti, attraverso l'apertura dell'accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra a più operatori, riconoscendo, nel contempo, la possibilità che gli Stati Membri tengano conto della necessità di prendere in considerazione eventuali limitazioni nel numero degli operatori in considerazione della capacità e della configurazione delle strutture aeroportuali.

In estrema sintesi, quindi, i dati trasmessi dall'ENAC rivelano un andamento in linea con il monitoraggio sul grado di liberalizzazione del mercato dei servizi di assistenza a terra condotto nel primo semestre 2016.

Al 31 dicembre 2016 risultano attivi n.157 certificati di prestatore di servizi e, ponendo a confronto i medesimi dati indicati nella precedente relazione semestrale 2015, dove veniva indicato un numero maggiore di certificati rilasciati pari a 184, si registra una lieve diminuzione del numero dei certificati rilasciati dal medesimo Ente.

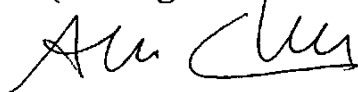
Al riguardo, sarà interessante analizzare in seguito gli effetti che potrebbero venirsi a determinare sul mercato dell'handling, cioè in quella "*attività commerciale*" strettamente strumentale al servizio di trasporto aereo, a causa dell'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea, la cosiddetta Brexit, i cui negoziati con le istituzioni europee sono tuttora in corso, o in relazione all'attuale crisi di alcune compagnie aeree nazionali, nonostante una situazione generale di crescita del trasporto aereo.

Come, peraltro, evidenziato nelle precedenti relazioni semestrali, la concorrenza che si è sviluppata nel settore dei servizi di assistenza a terra ha, spesso, provocato fenomeni di riduzione dei margini operativi e difficoltà a mantenere i livelli occupazionali con possibili riflessi negativi sulla qualità dei servizi offerti.

E' da evidenziare che il settore dei servizi di assistenza a terra, essendo un settore cosiddetto "*labour intensive*", cioè ad alta intensità di manodopera, implica situazioni di notevoli criticità occupazionali in condizioni di diminuzioni di traffico aeroportuale o di riduzioni dei costi.

Il Capo del Dipartimento

(dott. ing. Alberto Chiovelli)



Il Direttore Generale

(dott. Renato Poletti)



ENAC-DG-15/06/2017-0061695-P
M. INF. TRAER REGISTRO UFFICIALE 1.0002820.16-06-2017
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 2/2005 art. 21



Il Direttore Generale

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo
Divisione 4^
Pec: dg.ta@pec.mit.gov.it

Oggetto: Legge 23 luglio 2009, n. 99 art. 50. Relazione 2° semestre 2016.

Si fa riferimento all'art. 50 della L. n. 99/09 relativo alla verifica della liberalizzazione dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti civili per fornire gli elementi relativi al 2° semestre 2016.

a) Mercato dei servizi aeroportuali a terra.

Nell'ambito del monitoraggio condotto da questo Ente nel corso del periodo, si rileva che il mercato dei servizi di assistenza a terra è rimasto sostanzialmente invariato.

Si informa che il 17 giugno 2016 la società SACBO S.p.A., società di gestione dell'Aeroporto di Bergamo, ha costituito per la fornitura delle attività di *handling* una società, denominata *BGY International Services S.r.l.*, con un capitale sociale di 1 milione di euro e ha avviato l'attività il 1° gennaio 2017.

In merito al fallimento di *ATA Italia S.r.l.* avvenuto 28 luglio 2016, non si sono registrate ripercussioni operative sulle attività svolte in ambito aeroportuale, dal momento che l'operatività dei servizi di *handling* è proseguita regolarmente a seguito del perdurare dell'affitto di ramo d'azienda alla Società *WFS Ground Italy S.r.l.*

Il compendio aziendale *ATA Italia S.r.l.* è stato, infine, posto in vendita con procedura di gara a evidenza pubblica, il cui bando è stato pubblicato, tra gli altri, su quotidiani nazionali a fine dicembre 2016.

b) Miglioramento del servizio di vendita dei biglietti aerei in termini di reperibilità, informazione in tempo reale all'utenza, minori costi per i consumatori.

L'attività, come già rappresentato nelle precedenti relazioni, rientra nelle competenze esercitate dall'AGCM, che ha relazionato il 31 marzo 2017 sulle "Attività di tutela del consumatore" nell'ambito della "Relazione Annuale 2016".

Per pronto riferimento, si riporta integralmente il contenuto della Relazione per la parte di competenza.

"Facendo seguito ai numerosi procedimenti conclusi negli anni precedenti nei confronti dei principali operatori del settore del trasporto aereo, nel corso del 2016 è proseguita l'azione di contrasto dell'Autorità alla pratica commerciale del credit card surcharge, consistente nel fornire, all'inizio del processo di prenotazione e acquisto online di un biglietto aereo, l'indicazione dei prezzi dei biglietti scorporando taluni elementi di costo automaticamente addebitati ai consumatori nel corso o alla fine della procedura medesima per l'utilizzo di determinati strumenti di pagamento.

In particolare, l'Autorità ha accertato la scorrettezza della citata pratica nei confronti di due compagnie aeree low cost - Norwegian Air Shuttle ASA e S.C. Blue Air-Airline Management Solutions S.r.l..

Nei casi di specie, l'Autorità ha applicato per la prima volta l'articolo 62 del Codice del Consumo, che sancisce il divieto assoluto di imporre spese ai consumatori italiani per l'utilizzo di un determinato mezzo di pagamento.

L'introduzione di siffatto divieto nel mercato italiano, che rileva non soltanto per il settore del trasporto aereo, a decorrere dal 13 giugno 2014, a seguito del recepimento della direttiva 2011/83/UE consumer rights, è tale da assorbire e rendere superflua qualsiasi valutazione circa il sovrapprezzo richiesto come credit card surcharge, che pure è stato sanzionato, nei medesimi provvedimenti, come pratica commerciale scorretta riferibile al periodo precedente il mese di giugno 2014 (in violazione degli artt. 20, 21, comma 1, lettera d), e 22 del Codice del Consumo).

Nei casi in questione, il divieto è stato applicato anche a commissioni applicate per l'utilizzo di un mezzo di pagamento il cui ammontare era solo in parte connesso a costi sostenuti dal professionista in relazione a tale mezzo di pagamento.

Prima della conclusione dei rispettivi procedimenti, le due compagnie hanno messo in atto, con tempistiche differenziate, le misure necessarie per rimuovere le condotte scorrette.

L'Autorità, anche tenendo conto di tale ravvedimento, ha irrogato sanzioni amministrative pecuniarie per complessivi 550.000 euro: 300.000 euro Blue Air e 250.000 euro Norwegian Air."

L'AGCM è intervenuta anche in merito alla *no-show rule*, ovvero la prassi commerciale diffusa da tempo nel trasporto aereo consistente nell'imposizione al passeggero, che acquisti un biglietto AVR o a più tratte, dell'utilizzo dei tagliandi di volo in modo completo e nel previsto ordine sequenziale, pena il diniego di imbarco sulla tratta successiva o su quella di ritorno.

Anche in questo caso, si riporta integralmente il contenuto della Relazione dell'AGCM.

“Secondo un consolidato orientamento dell'Autorità, la legittima applicazione della no-show rule da parte dei vettori aerei dovrebbe contemperarsi con il diritto del consumatore, che non abbia potuto prendere il volo di andata, a utilizzare il biglietto già acquistato per il volo di ritorno, avvertendo tempestivamente la compagnia aerea della propria intenzione di utilizzare comunque il biglietto di ritorno.

Tale orientamento è stato ribadito nel provvedimento con il quale l'Autorità ha accettato gli impegni presentati dalla compagnia aerea belga Brussels Airlines, nei cui confronti era stato avviato un procedimento per l'ingannevole e lacunosa prospettazione all'utenza della no-show rule applicata in esclusivo vantaggio commerciale del Vettore, senza alcun contemperamento con gli interessi dei consumatori.

Le misure accettate includono un'informativa chiara e completa sulle tariffe e annesse regole e procedure adeguate a rendere usufruibile il biglietto A/R o sequenziale anche in caso di no-show all'andata.

In tale ambito, a seguito di un monitoraggio delle modalità applicative della no-show rule seguite dai vettori aerei operanti in Italia svolto nel corso del 2016, l'Autorità ha riscontrato, da un lato, la spontanea adesione di distinti vettori agli orientamenti contenuti nei precedenti interventi - grazie anche alla significativa eco che questi hanno avuto in sede europea - e, dall'altro, la persistenza, in capo ad altre compagnie operanti nel mercato italiano, di criticità del tutto analoghe a quelle già sanzionate o superate da impegni.

Sulla scorta di tali motivi e in esito all'arrivo di altre segnalazioni da parte dei viaggiatori, l'Autorità ha deciso di proseguire il filone istruttorio de quo, attivando, nel medesimo 2016, altri cinque procedimenti istruttori.”

Infine, l'AGCM è intervenuta sul tema della promozione di biglietti scontati riservati ai possessori di tessere sconto e informazione sul costo dei servizi in aeroporto:

“L'Autorità, nel corso del 2016, è intervenuta su alcune condotte messe in atto dalla società low cost Volotea nella vendita di biglietti online e di servizi complementari al viaggio, contestando al professionista due pratiche commerciali scorrette.

In particolare, con riferimento alla prima pratica, Volotea ometteva di fornire un'indicazione immediata, chiara e completa del prezzo reale del biglietto aereo proposto al consumatore, pubblicando nella prima schermata del sito non il prezzo standard ma quello più basso, riservato solo agli aderenti al programma Supervolotea, che permette l'acquisto di biglietti a prezzi scontati dietro il pagamento di un'iscrizione annuale tacitamente rinnovabile.

La promozione da un lato mirava ad “agganciare” i consumatori, e dall'altro era idonea a indurli a iscriversi al programma al solo scopo di assicurarsi la vantaggiosa tariffa, trasformando l'iscrizione stessa in un elemento del prezzo complessivo del biglietto.

L'Autorità ha ritenuto tale pratica contraria agli artt. 20, 21, comma 1, lettera d) e 22, commi 1 e 2, del Codice del Consumo.

Con riferimento alla seconda pratica contestata, è emerso che il professionista, nella pagina del sito internet dedicata al check-in online, pur ricordando che il check-in effettuato in aeroporto ha un costo, ometteva di indicare l'importo dello stesso (30

euro), rinviando a un tariffario nel quale comparivano i costi di una serie di servizi aggiuntivi.

Anche nella mail inviata ai consumatori dopo l'acquisto del biglietto, l'informazione fornita ai consumatori era risultata ambigua e lacunosa.

Pertanto, il consumatore acquisiva consapevolezza di tale addebito solo una volta giunto in aeroporto per la partenza, subendo un indebito condizionamento al pagamento di tale supplemento, in violazione degli artt. 20 e 24 del Codice del Consumo.

Per tali condotte, l'Autorità ha irrogato a Volotea una sanzione amministrativa pecuniaria complessiva di 380.000 euro".

c) Rapporti fra scali aeroportuali, trasporti intermodali, infrastrutture di trasporto e territorio.

Nel corso del secondo semestre 2016 il tema degli investimenti per i collegamenti stradali e ferroviari di ultimo miglio di porti ed aeroporti è stato nuovamente collocato tra gli obiettivi strategici della programmazione dei trasporti in Italia.

Riprendendo il documento di codesto Ministero "Connettere l'Italia - Strategie per le infrastrutture di trasporto e logistica", "la nuova concezione del sistema infrastrutturale nazionale supera la logica dei corridoi: la pianificazione nazionale riparte dai nodi del sistema nazionale, considerando le infrastrutture, e quindi i corridoi, uno strumento per connetterli in un'unica rete integrata ed intermodale".

Per garantire maggiore accessibilità ai territori è previsto il completamento della rete Core europea dei trasporti per il 2030. E' quindi essenziale provvedere alla realizzazione dei collegamenti di ultimo miglio degli aeroporti italiani con le infrastrutture a rete, favorendo la riduzione dei tempi di accesso agli scali nazionali e promuovendo l'intermodalità anche per l'utenza aeroportuale.

In tale ambito si segnala che il 7 novembre 2016 presso lo scalo di Venezia Tesserà sono stati inaugurati il *Water Terminal* ed il *Moving Walkway*.

Si tratta della realizzazione di un collegamento sopraelevato assistito con tappeti mobili tra il *Terminal* e la darsena che ha interessato interventi su una superficie di 22.350 mq tra aree coperte e scoperte e 24 banchine in darsena.

Il *Moving Walkway* è lungo 365 metri ed è percorribile in 10 minuti; il *Water Terminal*, dall'estensione complessiva di 5.000 mq, è posto lungo la riva nordest della darsena e dispone di 4 pontili adibiti a trasporto collettivo, 18 pontili per taxi motoscafo e 2 riservati a utenti a mobilità ridotta.

Inoltre, il 6 dicembre 2016 è stata inaugurata la nuova stazione ferroviaria al *Terminal 2* dell'aeroporto di Milano Malpensa. L'opera completa il progetto di estensione del collegamento ferroviario tra il *Terminal 1* e il *Terminal 2* dell'aeroporto, quale prolungamento dell'attuale connessione ferroviaria dalle stazioni ferroviarie di Milano.

Attraverso il collegamento ferroviario di 3,6 km a doppio binario i tempi di percorrenza tra i due Terminal sono di 5 minuti, senza dover ricorrere alla coincidenza con il servizio navetta su gomma.

L'intervento si inserisce come prima fase del più ampio progetto *MXP North Rail Access* di connessione dell'aeroporto di Malpensa con le future direttrici ferroviarie internazionali del Sempione e del Gottardo.

Nello specifico il progetto *MXPT2LINK-UP* è stato co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma *TEN-T* per la fase della progettazione (con 1,1 milione di euro), per lo studio di fattibilità per lo sviluppo di una procedura di partenariato pubblico-privato (con 524 mila euro) e per la realizzazione dei lavori (con 23 milioni di euro).

Il progetto ha visto il coinvolgimento della Società di gestione dell'aeroporto *SEA S.p.A.* e del gestore della rete ferroviaria *Trenord*.

Si segnala che l'intervento realizzato da *SEA S.p.A.* è consistito nella progettazione esecutiva e realizzazione della stazione ferroviaria al *Terminal 2*, che si sviluppa su tre livelli: il più basso corrisponde alle banchine ferroviarie dove sono presenti i 4 binari; il livello intermedio corrisponde alla stazione vera e propria che è collegata alle altre strutture aeroportuali; il livello più alto ospita i nuovi parcheggi, operativi già da agosto 2016.

d) Misure e correttivi concreti adottati per un'effettiva liberalizzazione del settore.

Tra i correttivi adottati per un'effettiva liberalizzazione, volta a garantire un'operatività efficiente e sicura si rappresenta che nel corso del 2° semestre 2016 la *Società SAVE S.p.A.* ha richiesto di limitare il mercato dei servizi di assistenza a terra presso lo scalo di Venezia. La società ha trasmesso il 25 luglio 2016 un'analisi funzionale operativa condotta delle attività di assistenza a terra, che rappresenta alcune presunte potenziali criticità presso l'aeroporto di Venezia, dovute principalmente a:

- crescente saturazione della capacità delle aree operative necessarie per svolgere le predette attività;
- impatto sulla *safety* operativa anche a causa del flusso dei mezzi in zona *air side* ed allo specifico *layout* aeroportuale;
- impatto degli investimenti programmati e delle previste cantierizzazioni anche già in corso.

Per quanto sopra rappresentato il gestore ha richiesto di limitare il mercato a due prestatori per le attività di aviazione commerciale, due prestatori per le attività di aviazione generale, due utenti in autoproduzione, per le seguenti categorie di cui all'allegato A) del Decreto Legislativo n. 18 del 13 gennaio 1999:

- 3 - assistenza bagagli;
- 4. assistenza merci e posta, con esclusione del 4.2 limitatamente alla posta;
- 5 assistenza operazioni in pista, con esclusione del punto 5.4 limitatamente alla posta e al punto 5.7 trasporto e caricamento sull'aereo dei cibi e delle bevande ed il relativo caricamento;
- 7 assistenza carburante.

Al riguardo sono in corso le verifiche disposte da questo Ente.

e) gli ulteriori eventuali provvedimenti volti a garantire un'effettiva concorrenzialità del mercato.

Quanto alla gestione dell'impianto di deposito carburante presso l'aeroporto di Bergamo è proseguita l'interlocuzione di questo Ente con la società di gestione SACBO, affinché venga consentito ai soggetti interessati (*Skytanking*) l'accesso al mercato dei servizi di *handling* mediante l'utilizzo congiunto dell'impianto attualmente esistente.

Sul tema c'è il pieno coinvolgimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, la quale sta effettuando una serie di audizioni per valutare il caso sollevato da *Skytanking*.

Sempre nel secondo semestre 2016 Aeroporti di Roma S.p.A. ha condotto la gara per l'affidamento della sub concessione di sei lotti di spazi siti all'interno dell'aerostazione di Aviazione generale di Ciampino a sei distinti prestatori di servizi di assistenza a terra per voli di aviazione generale.

Tra gli aggiudicatari vi sono due Società extracomunitarie: *Jetex Fze*, con sede negli Emirati Arabi e *Deer Jet* con sede in Cina. Entrambe le società hanno manifestato l'intenzione di costituire apposita società di diritto italiano per conseguire il certificato di prestatore di servizi di assistenza a terra ed operare sullo scalo di Ciampino.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori approfondimenti, ove ritenuti necessari.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Alessio QUARANTA

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

ENAC-DG-08/05/2017-0046262-P

**Il Direttore Generale**

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo
Divisione 4^a
Pec: dg.ta@pec.mit.gov.it

Oggetto: D.Lgs. n.18/99, art. 17 c. 3 - Attuazione della Direttiva 96/67/CE, relativa al libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti della Comunità. 2^a relazione semestrale 2016.

In adempimento alle previsioni di cui all'art. 17, co. 3, del d.lgs. 18/99, si forniscono di seguito gli aggiornamenti relativi all'attività svolta ed ai provvedimenti adottati in attuazione del decreto citato.

a) Limitazioni ex artt. 4 e 5 d. lgs. n.18/99 e procedure di selezione

Aeroporto Venezia

La SAVE S.p.A. ha trasmesso il 25 luglio scorso un'analisi funzionale operativa condotta sulle attività di assistenza a terra che rappresenta alcune presunte potenziali criticità dell'aeroporto di Venezia dovute principalmente a:

- crescente saturazione della capacità delle aree operative necessarie per svolgere le predette attività;
- impatto sulla sicurezza operativa (*safety*) anche a causa del flusso dei mezzi in zona *air side* ed allo specifico *layout* aeroportuale;
- impatto degli investimenti programmati e delle cantierizzazioni anche già in corso.

Per tali motivi il gestore ha richiesto di limitare il mercato a n. 2 prestatori per le attività di aviazione commerciale, n. 2 prestatori per le attività di aviazione generale, n. 2 utenti in autoproduzione, per le seguenti categorie di cui all'allegato A) del cit. decreto:

- 3 (assistenza bagagli);
- 4. (assistenza merci e posta, con esclusione del 4.2 limitatamente alla posta);
- 5 (assistenza operazioni in pista, con esclusione del punto 5.4 limitatamente alla posta e del punto 5.7 trasporto e caricamento sull'aereo dei cibi e delle bevande ed il relativo scaricamento);
- 7 (assistenza carburante).

Al riguardo è in corso l'attività istruttoria di competenza di questo Ente.

b) Separazione giuridica

In materia si registra la separazione giuridica delle attività di *handling* della SACBO S.p.A., società di gestione dell'Aeroporto di Bergamo.

La predetta società di gestione ha costituito il 17 giugno 2016 una società denominata *BGY International Services S.r.l* con un capitale sociale di € 1.010.000, che ha avviato l'attività il 1° gennaio 2017.

c) Monitoraggio

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio è stato realizzato il documento che si allega (all. 1), costituito da schede che riportano i dati di traffico 2016 e le quote di mercato servite dai *full handler* nel secondo semestre 2016, nei seguenti aeroporti liberalizzati: Bari, Bergamo, Bologna, Brindisi, Catania, Cagliari, Lamezia Terme, Milano Linate, Milano Malpensa, Napoli, Palermo, Pisa, Roma Ciampino, Roma Fiumicino, Torino, Treviso, Verona e Venezia.

d) Certificazioni

Al 31 dicembre 2016 risultavano in vigore 157 certificati di prestatore di servizi di assistenza a terra.

I dati aggiornati sono consultabili sul sito istituzionale ENAC al seguente indirizzo:

http://www.enac.gov.it/La_Regolazione_Economica/Aeroporti/Assistenza_a_terra_%28Handling%29/Prestatori_certificati/index.html

e) Vigilanza sull'accesso agli impianti

Sul tema è proseguita l'interlocuzione con SACBO S.p.A (cfr. 1° relazione 2016 prot. 0133891-P del 28 dicembre 2016), relativa all'accesso di Skytanking al mercato dei servizi in parola, mediante l'utilizzo congiunto dell'impianto attualmente esistente.

Sul punto è intervenuta la decisione del Consiglio di Stato del 5 ottobre 2016, n. 04093. Il Consiglio di Stato - sulla base di una apposita relazione prodotta da SACBO (*Valutazione viabilità deposito scenari incidentali*) – ritiene che trattasi di un deposito monoutente caratterizzato da spazi di manovra molto ristretti, ciò che costituirebbe la ragione della mancata apertura a *Skytanking*.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato sta affrontando la tematica in parola per quanto di propria competenza.

f) Spazi aeroportuali per lo svolgimento delle attività di *handling*

Nel secondo semestre 2016 Aeroporti di Roma S.p.A. ha condotto le operazioni di gara per l'affidamento della subconcessione di sei lotti di spazi siti all'interno dell'aerostazione di Aviazione generale di Ciampino a sei distinti prestatori di servizi di assistenza a terra per voli di aviazione generale.

Tra i vincitori vi sono due Società extra comunitarie: *Jetex Fze*, con sede negli Emirati Arabi e *Deer Jet* con sede in Cina. Entrambe le Società hanno manifestato l'intenzione

di costituire apposita società di diritto italiano per conseguire il certificato di prestatore di servizi di assistenza a terra ed operare presso lo scalo di Ciampino.

g) Aiuti di Stato

- Airport Handling S.p.A

La Commissione europea con Decisione del 5 luglio 2016 ha chiuso il caso S.A. 21420 (2014/C) relativo alla costituzione e alla capitalizzazione di *Airport Handling S.p.A.*, giungendo alla conclusione che il procedimento che ha condotto alla liquidazione di *SEA Handling S.p.A.* e alla costituzione della *Newco* non comporta una continuità economica tra la prima e la seconda società.

Pertanto *Airport Handling* non è tenuta al rimborso dell'aiuto di Stato dichiarato incompatibile con il mercato interno nella decisione della Commissione C (2012) 9448 del 19 dicembre 2012, ammontante a circa 430 milioni di euro.

Inoltre la capitalizzazione di *Airport Handling*, del valore di 25 milioni di Euro, non costituisce aiuto ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE.

- Sogaerdyn S.p.A

Il 28 ottobre 2016 la Commissione europea ha informato le Autorità italiane di aver ricevuto una denuncia per la concessione di un presunto aiuto di Stato a favore della *Sogaerdyn S.p.A.* che gestisce i servizi di assistenza a terra presso l'aeroporto di Cagliari.

La *Sogaerdyn S.p.A.* è controllata interamente dalla *Sogaer S.p.A.* che a sua volta è controllata al 94,3% dalla Camera di Commercio di Cagliari, per il 3,4% dalla *SFIRS S.p.A.* (società finanziaria partecipata al 100% dalla Regione Sardegna) e per il 2,3% da altri azionisti.

La Commissione ha richiesto informazioni alla Regione Sardegna al fine di verificare se per il periodo 2006-2011 si possa configurare l'ipotesi di ripianamenti delle perdite della *Sogaerdyn* da parte di *Sogaer S.p.A.* tali da costituire un vantaggio, ai sensi dell'articolo 107 TFUE, ovvero se gli interventi finanziari siano conformi al principio dell'operatore in un'economia di mercato.

Al riguardo, è utile rammentare che, la stessa questione era stata sottoposta all'attenzione dell'AGCM da un concorrente (*Sky Partner S.r.l.*), tuttavia l'Autorità nel marzo 2015 aveva chiuso il caso rilevando che le "condotte menzionate nella segnalazione...non appaiono configurare ipotesi di illecito concorrenziale...".

Quanto sopra si trasmette per quanto di competenza e contestualmente si rappresenta la disponibilità a ulteriori approfondimenti, ove ritenuti necessari.

IL DIRETTORE GENERALE

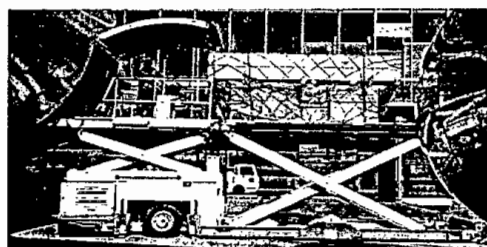
Dr. Alessio QUARANTA

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

EGA/PM

QUOTE DI MERCATO RAMPA

full handlers



Report di monitoraggio

2° semestre 2016



Direzione Sviluppo Gestione Aeroporti

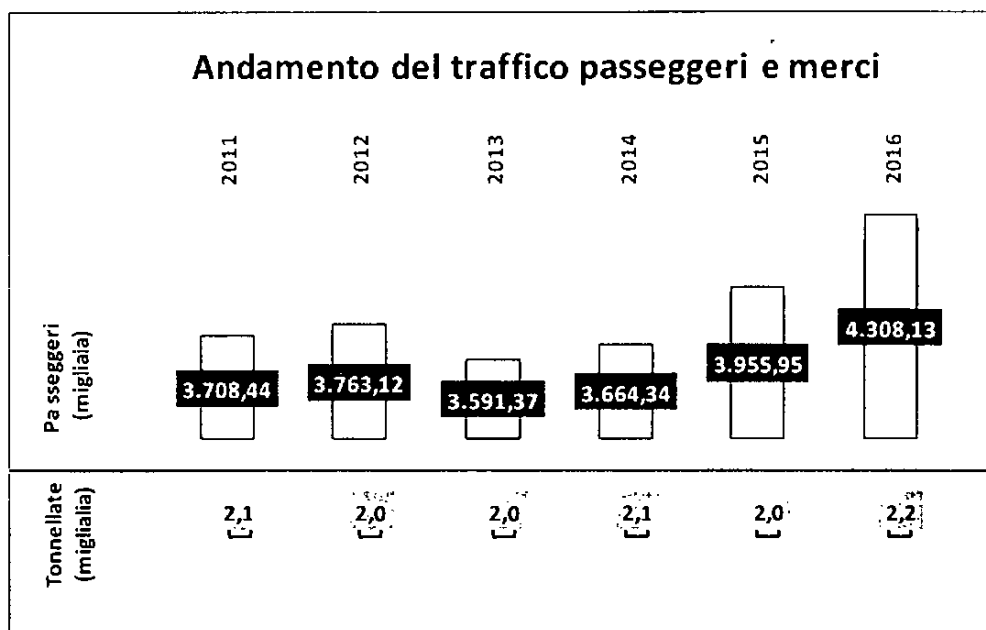
Elenco Aeroporti liberalizzati ex D.Lgs. 18/99

- Bari
- Bergamo
- Bologna
- Brindisi
- Cagliari
- Catania
- Lamezia Terme
- Milano Linate
- Milano Malpensa
- Napoli
- Palermo
- Pisa
- Roma Ciampino
- Roma Fiumicino
- Torino
- Treviso
- Venezia
- Verona

Aeroporto di Bari

Passeggeri anno 2016 : 4.308.128

Tonnellate cargo anno 2016 : 2.203



Prestatori certificati: 9

di cui full handlers: 2

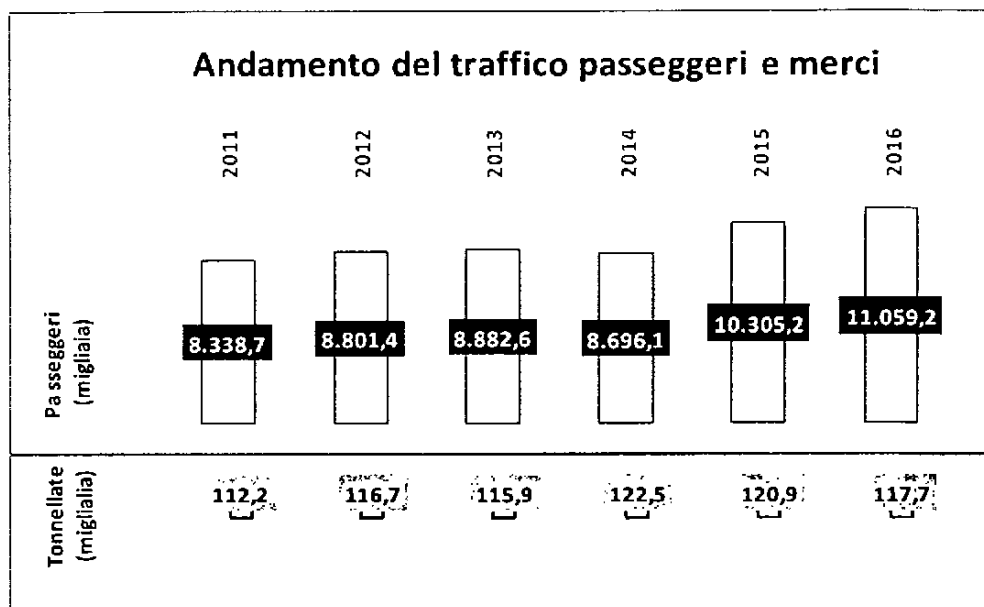
Aeroporti di Puglia S.p.A. (gestore)
GH Puglia S.r.l.



Aeroporto di Bergamo

Passeggeri anno 2016 : 11.059.238

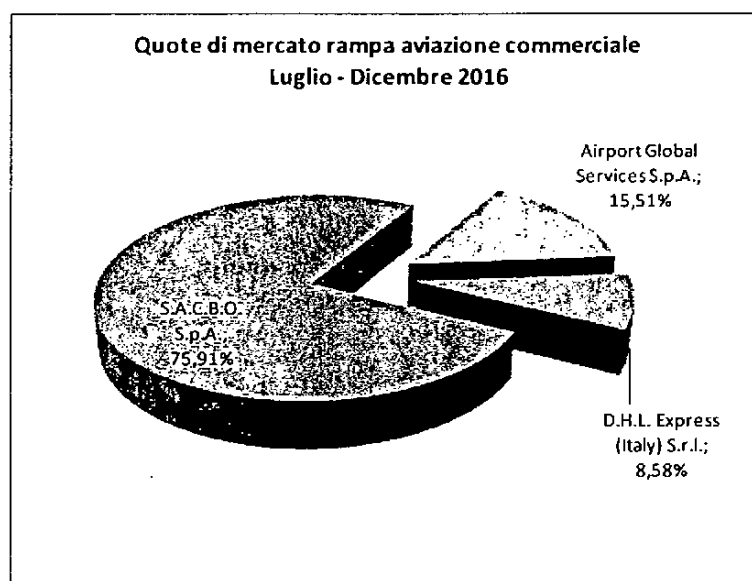
Tonnellate cargo anno 2016 : 117.659



Prestatori certificati: 12

di cui full handlers: 3

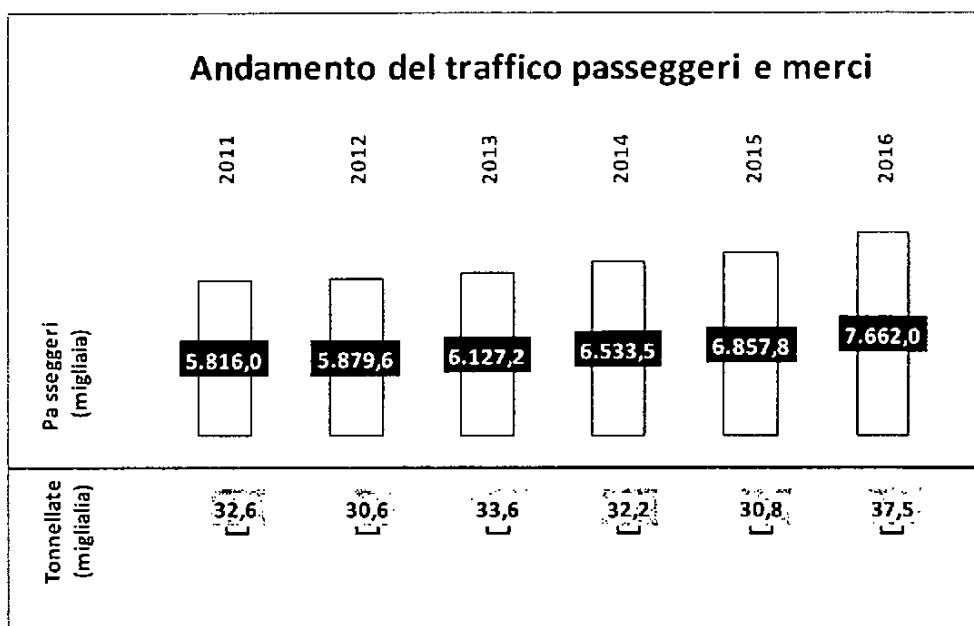
S.A.C.B.O. S.p.A. (gestore)
 Airport Global Services S.p.A.
 DHL Express (Italy) S.r.l.



Aeroporto di Bologna

Passeggeri anno 2016 : 7.662.009

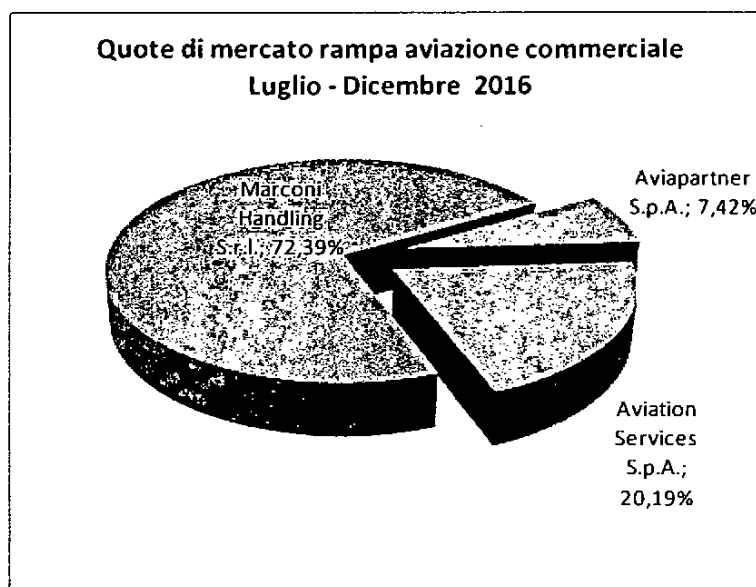
Tonnellate cargo anno 2016: 37.471



Prestatori certificati: 13

di cui full handlers: 3

Aviapartner S.p.A.
Aviation Services S.p.A.
Marconi Handling S.r.l.

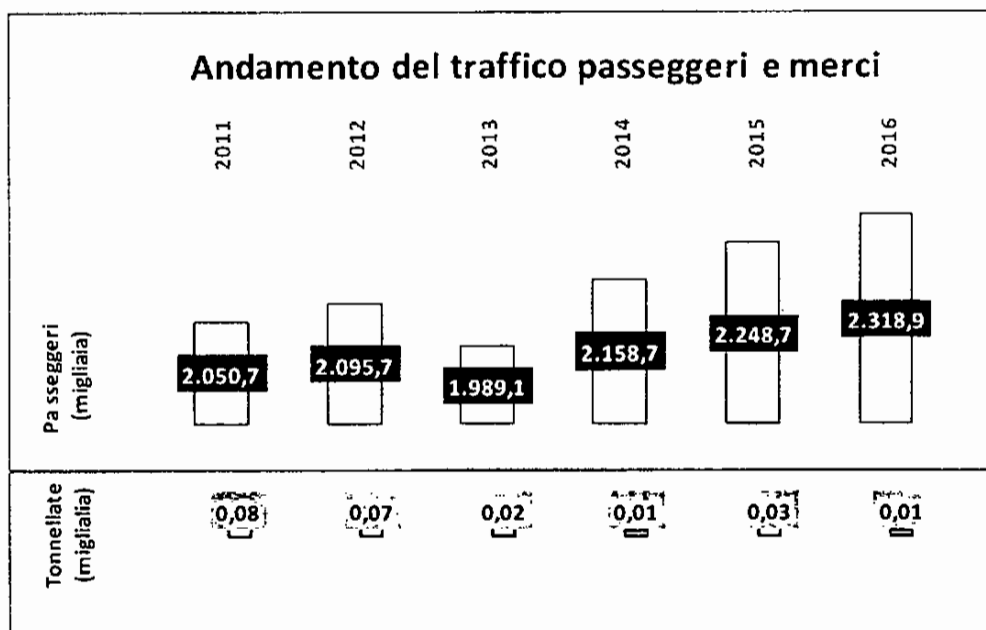


Quote di mercato 2° semestre 2016

Aeroporto di Brindisi

Passeggeri anno 2016 : 2.318.897

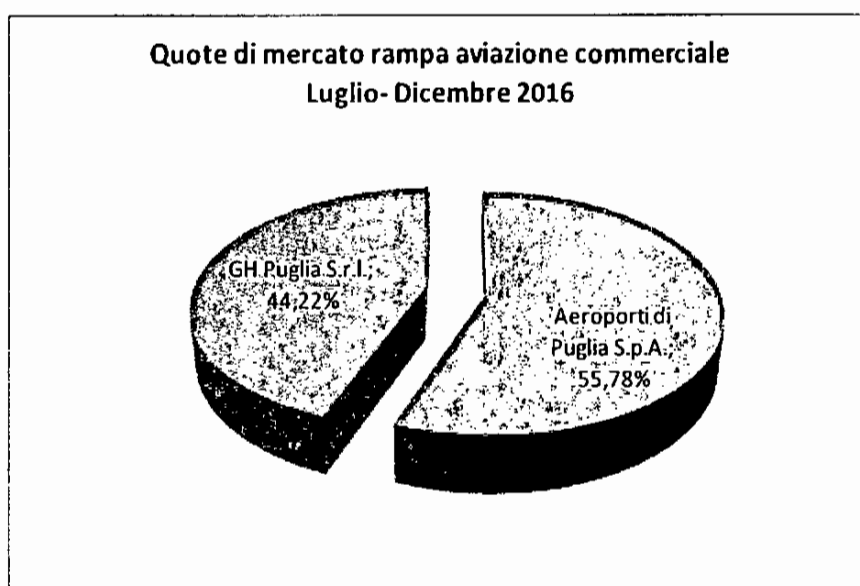
Tonnellate cargo anno 2016: 13



Prestatori certificati: 7

di cui full handlers: 2

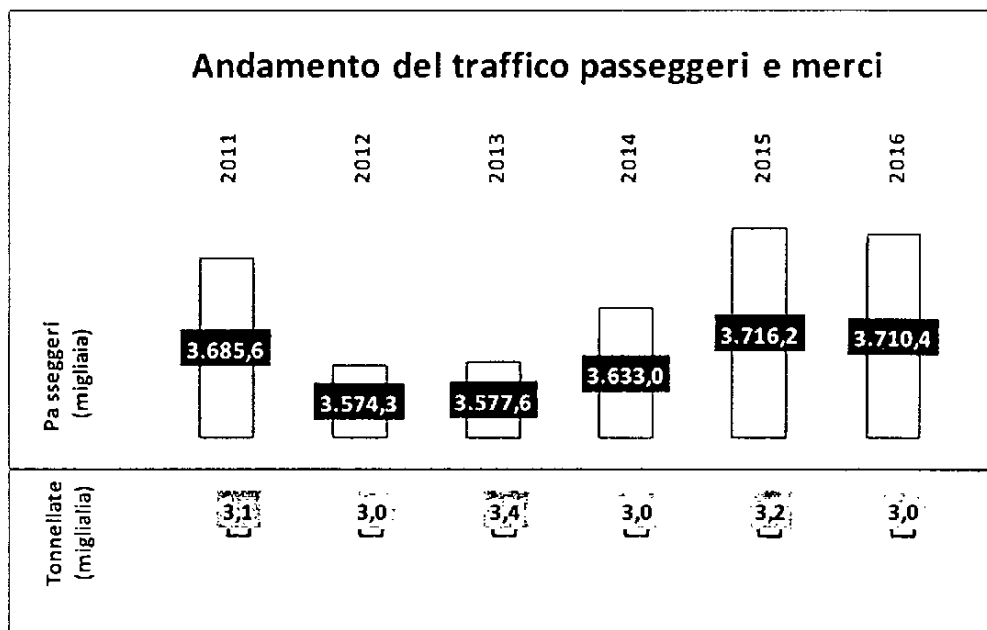
Aeroporti di Puglia S.p.A. (gestore) GH Puglia S.r.l.
--



Aeroporto di Cagliari

Passeggeri anno 2016 : 3.710.359

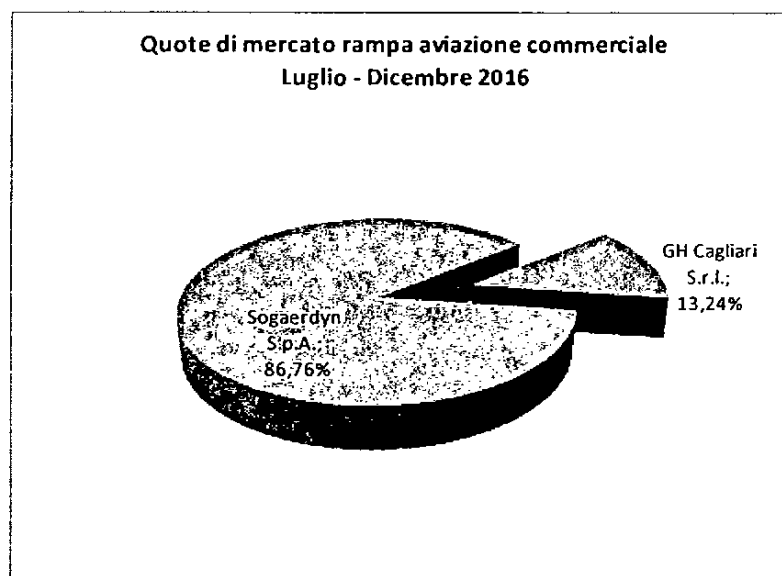
Tonnellate cargo anno 2016 : 3.000



Prestatori certificati: 14

di cui full handlers: 4

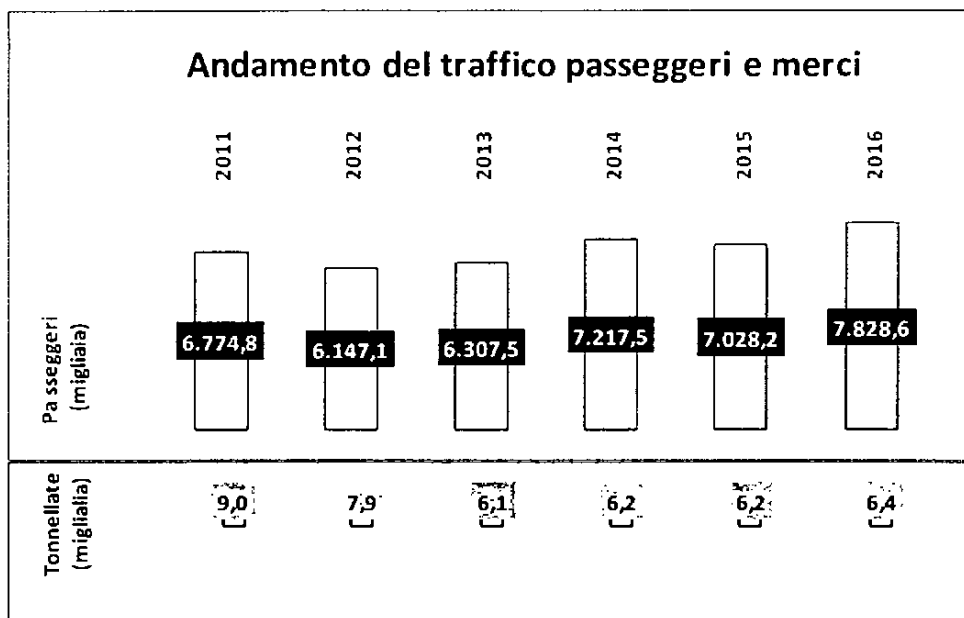
GH Cagliari S.r.l.
Sogaerdyn S.p.A. (controllata dal gestore)



Aeroporto di Catania

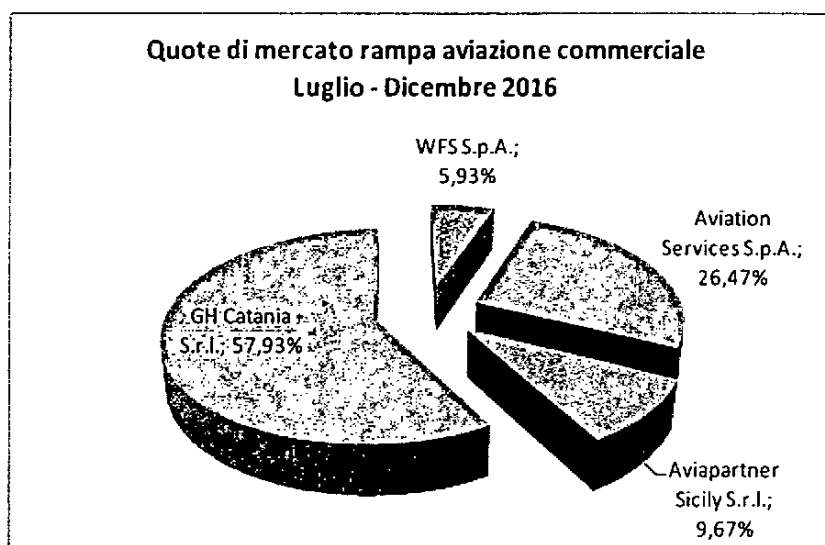
Passeggeri anno 2016 : 7.828.590

Tonnellate cargo anno 2016 : 6.367



Prestatori certificati: 16
di cui full handlers: 4

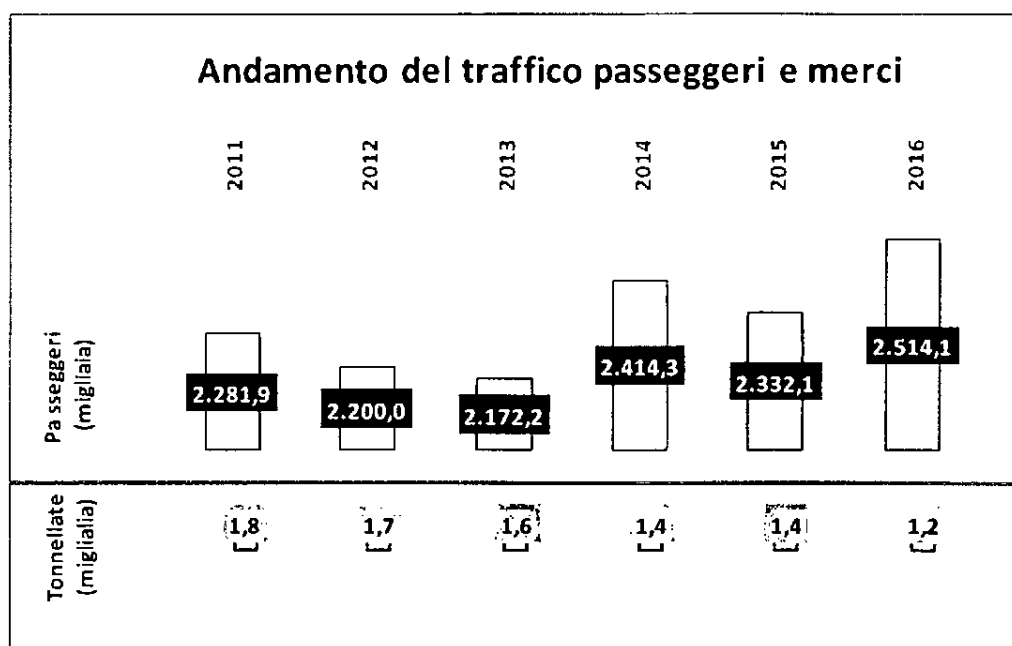
Aviapartner Sicily S.r.l.
Aviation Services S.p.A.
GH Catania S.r.l.
WFS Ground Italy S.r.l.



Aeroporto di Lamezia Terme

Passeggeri anno 2016 : 2.514.078

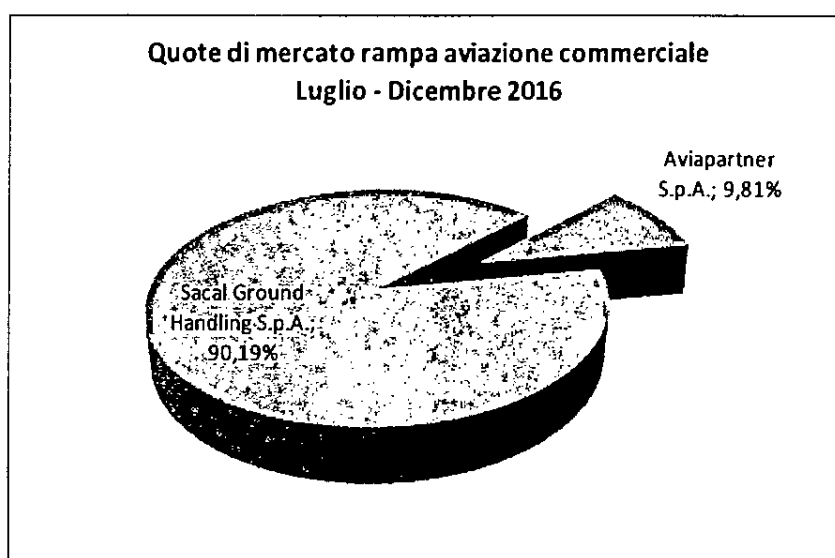
Tonnellate cargo anno 2016 : 1.182



Prestatori certificati: 10

di cui full handlers: 2

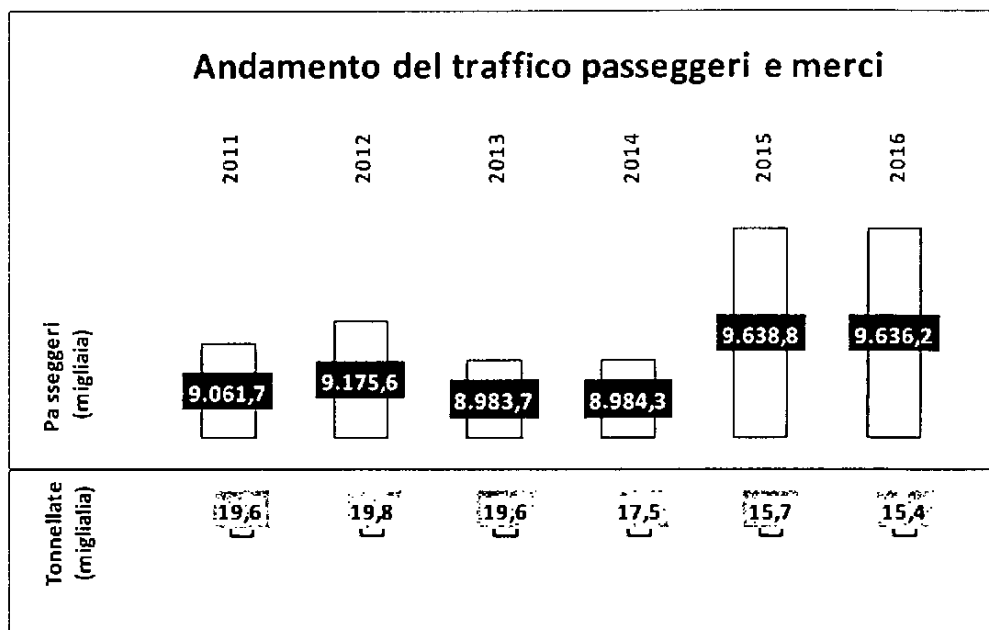
Aviapartner S.p.A.
Sacal Ground Handling S.p.A.



Aeroporto di Milano Linate

Passeggeri anno 2016 : 9.636.221

Tonnellate cargo anno 2016 : 15.364



Prestatori certificati: 23

di cui full handlers: 3

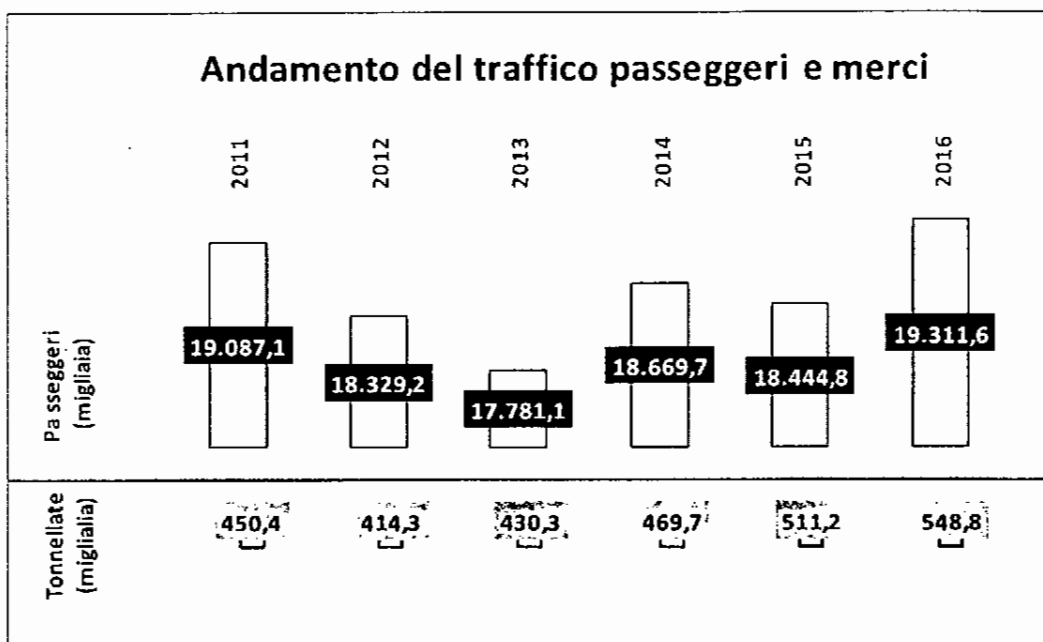
Airport Handling S.p.A.
Aviapartner Handling S.p.A.
WFS Ground Italy S.r.l.



Aeroporto di Milano Malpensa

Passeggeri anno 2016 : 19.311.565

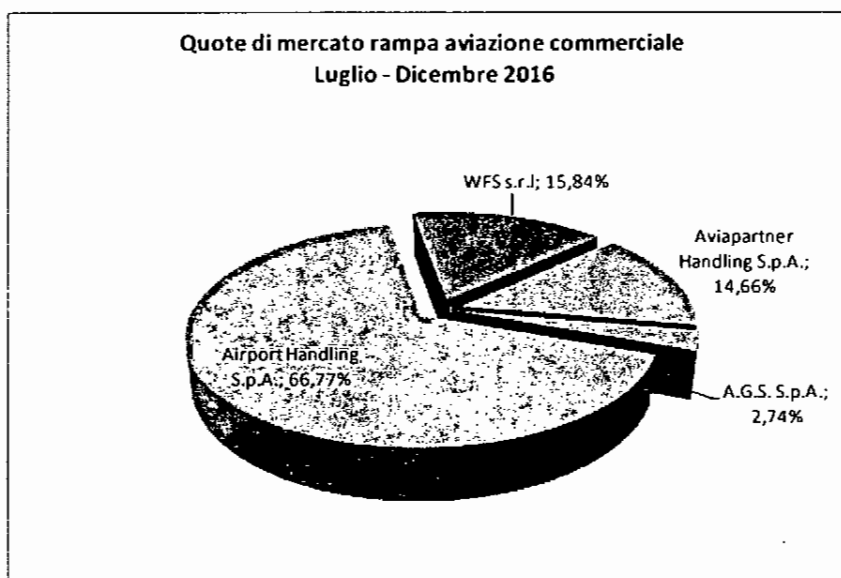
Tonnellate cargo anno 2016 : 548.768



Prestatori certificati: 32

di cui full handlers: 4

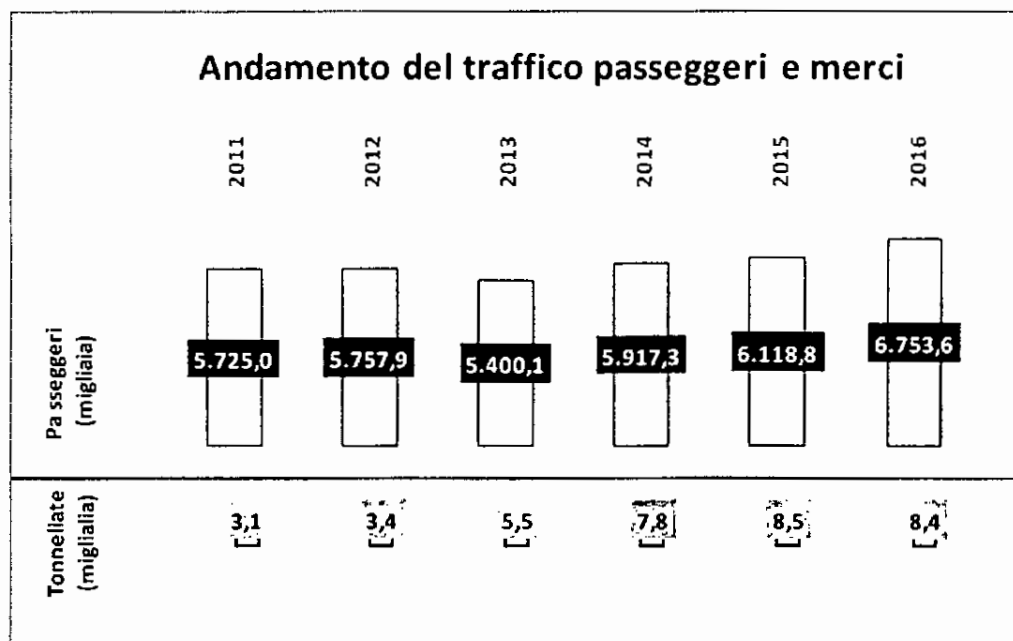
Airport Handling S.p.A. Aviapartner Handling S.p.A. WFS Ground Italy S.r.l. Airport Global Service S.p.A.
--



Aeroporto di Napoli

Passeggeri anno 2016 : 6.753.639

Tonnellate cargo anno 2016 : 8.378



Prestatori certificati: 13

di cui full handlers: 2

Aviation Services S.p.A.
GH Napoli S.p.A.

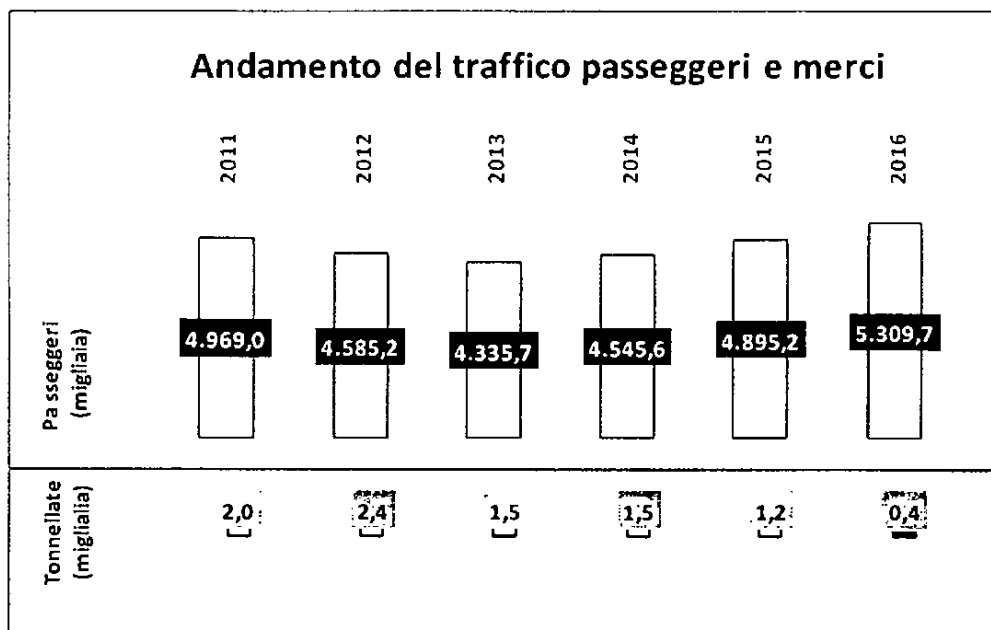


Quote di mercato 2° semestre 2016

Aeroporto di Palermo

Passeggeri anno 2016 : 5.309.696

Tonnellate cargo anno 2016 : 407



Prestatori certificati: 13

di cui full handlers: 2

GH Palermo S.p.A.
Aviapartner Palermo S.r.l.

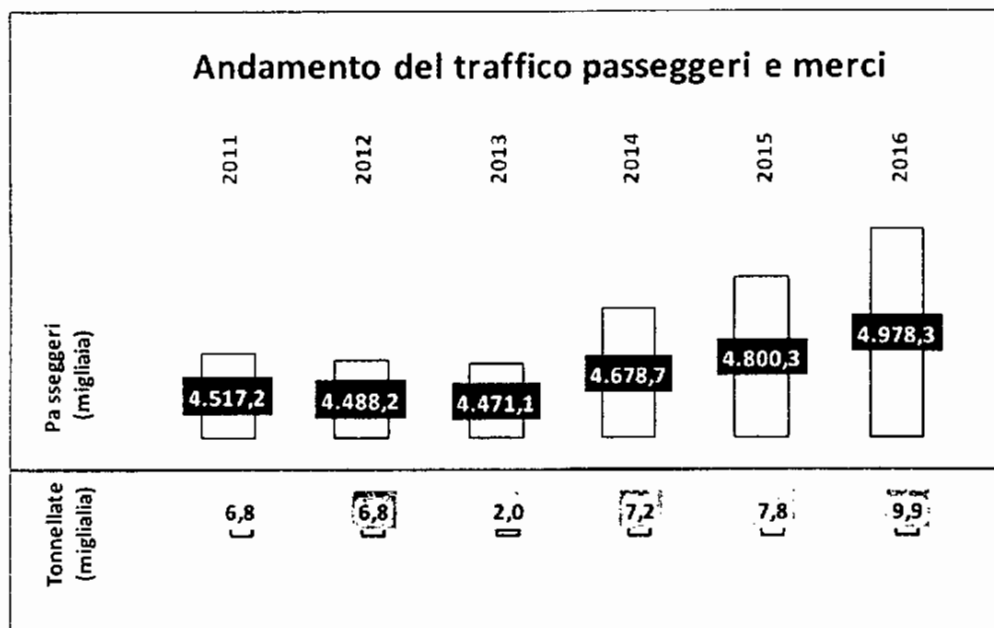


Aeroporto di Pisa

Passeggeri anno 2016 : 4.978.280

Passeggeri aviazione generale 2016: 5.490

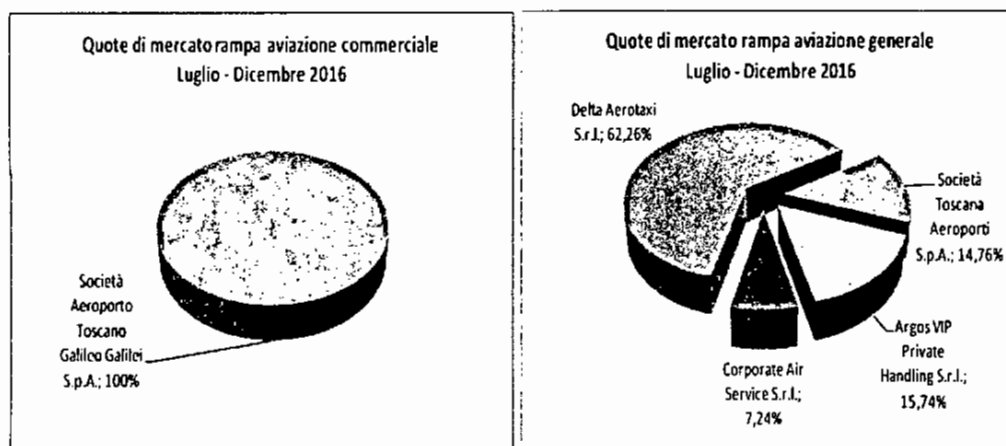
Tonnellate cargo anno 2016 : 9.915



Prestatori certificati: 13

di cui full handlers: 4

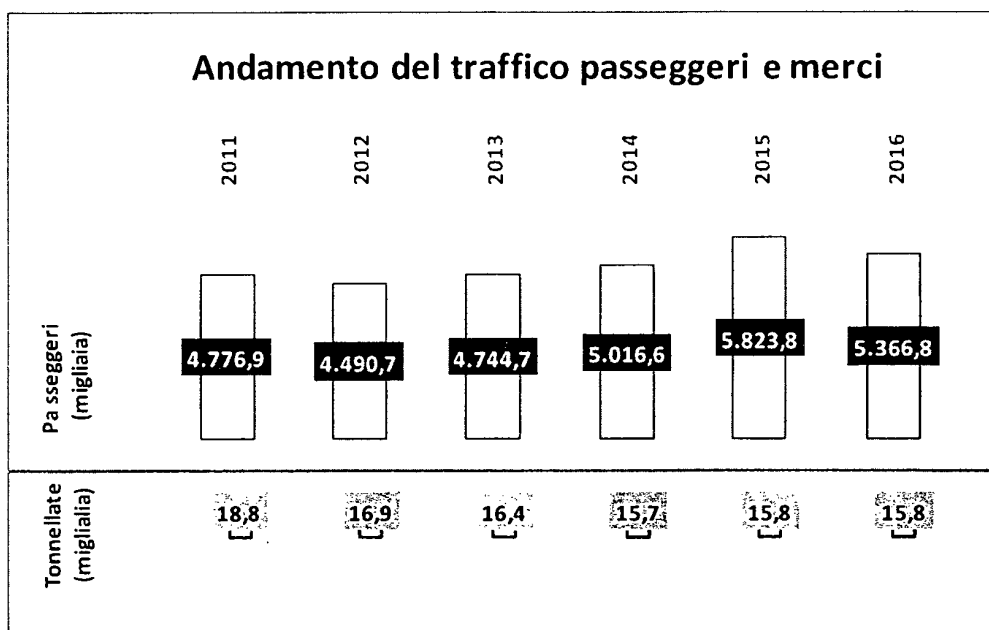
Società Toscana Aeroporti S.p.A. (gestore)
 Argos VIP Private Handling S.r.l. AG
 Corporate Air Service S.r.l. AG
 Delta Aerotaxi S.r.l. AG



Aeroporto di Roma Ciampino

Passeggeri anno 2016 : 5.366.837

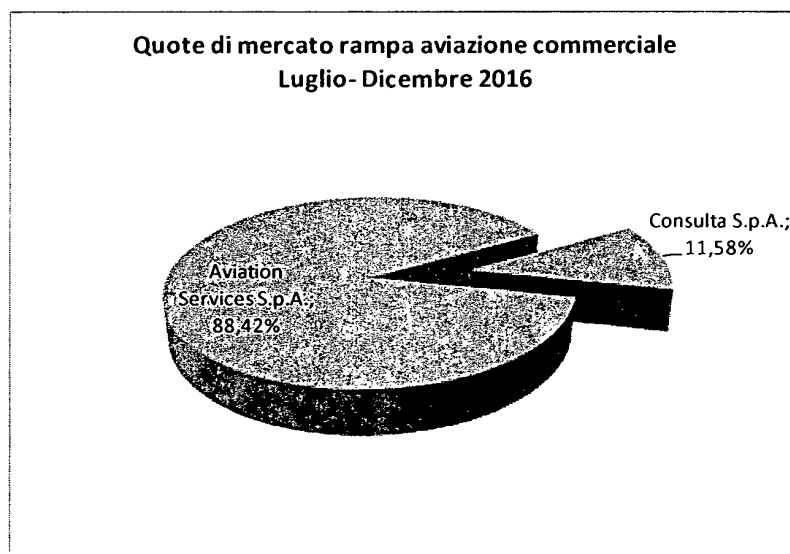
Tonnellate cargo anno 2016 : 15.792



Prestatori certificati: 22

di cui full handlers: 2

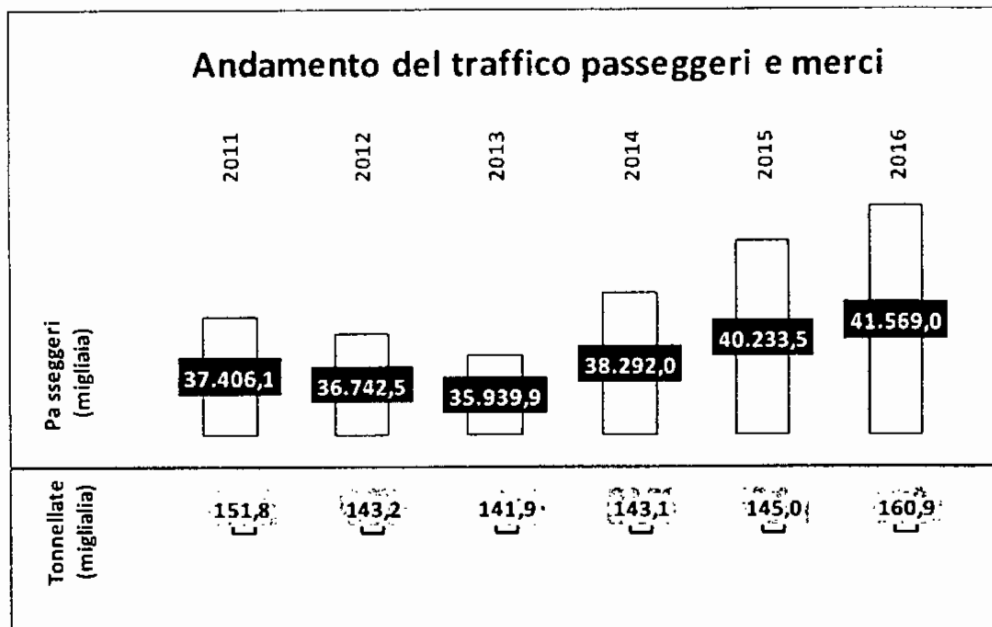
Aviation Services S.p.A. Consulta S.p.A.



Aeroporto di Roma Fiumicino

Passeggeri anno 2016 : 41.569.038

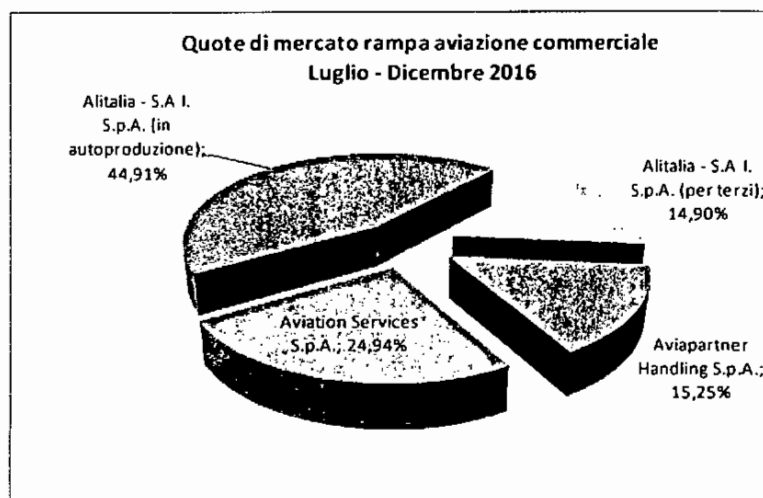
Tonnellate cargo anno 2016 : 160.867



Prestatori certificati: 47
di cui full handlers: 3

Alitalia - SAI S.p.A. (in autoproduzione e per terzi)
 Aviapartner Handling S.p.A.
 Aviation Services S.p.A.

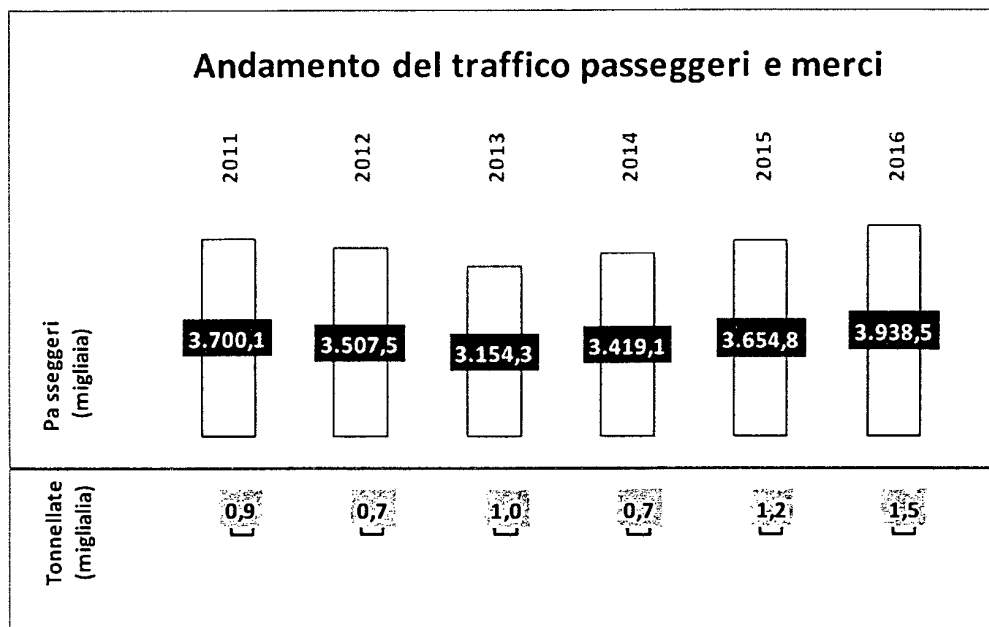
Si precisa che a partire dal 18 maggio 2016, a seguito delle limitazioni sullo scalo, le società autorizzate ad operare sono Alitalia SAI, Aviation Services e Aviapartner.



Aeroporto di Torino

Passeggeri anno 2016 : 3.938.482

Tonnellate cargo anno 2016 : 1.528



Prestatori certificati: 10

di cui full handlers: 2

Aviapartner S.p.A.
SAGAT Handling S.p.A. (controllata dal gestore)

**Quote di mercato rampa aviazione commerciale
Luglio - Dicembre 2016**

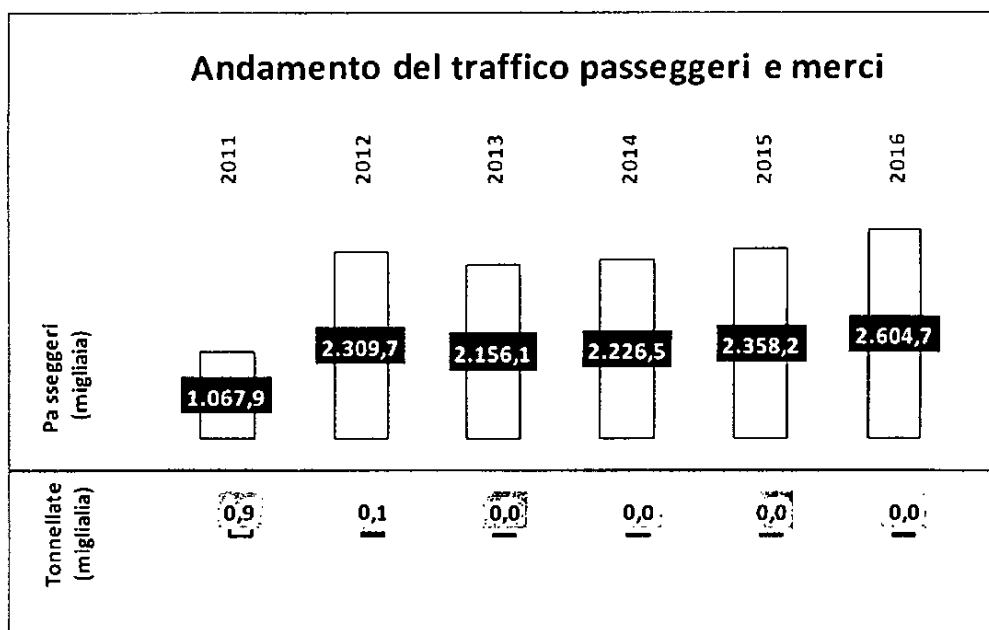


Aeroporto di Treviso

Passeggeri anno 2016 : 2.604.736

Passeggeri aviazione generale 2016: 3.597

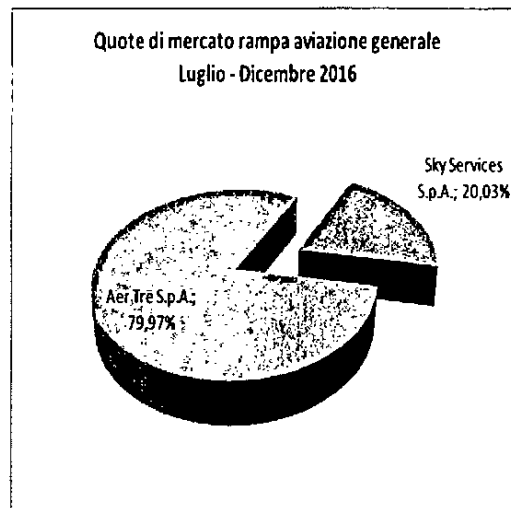
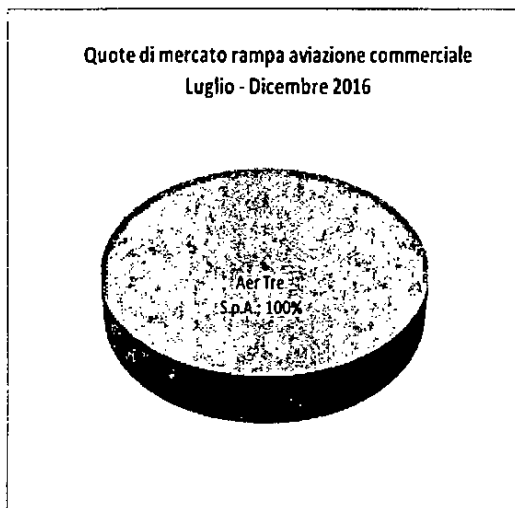
Tonnellate cargo anno 2016 : 1



Prestatori certificati: 3

di cui full handlers: 2

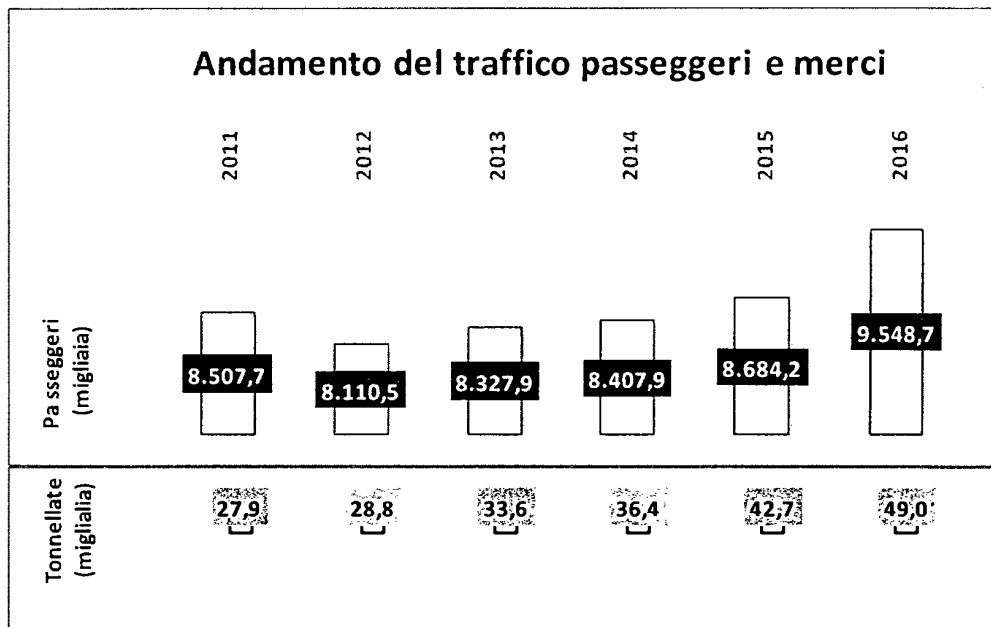
AER TRE S.p.A. (gestore)
Sky Services S.p.A. AG



Aeroporto di Venezia

Passeggeri anno 2016 : 9.548.697

Tonnellate cargo anno 2016: 49.024



Prestatori certificati: 17

di cui full handlers: 3

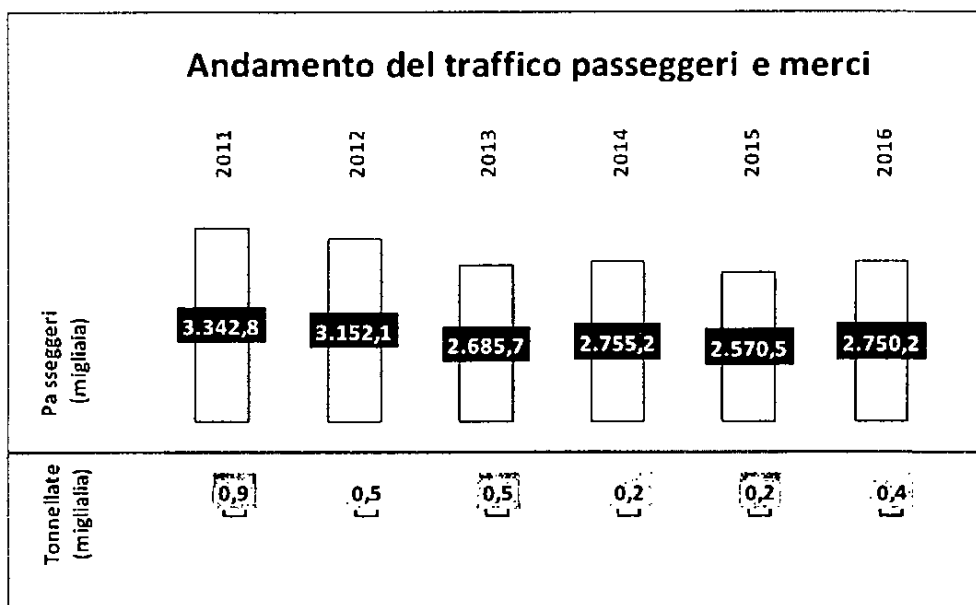
Aviapartner S.p.A.
GH Venezia S.p.A.
WFS Ground Italy S.r.l.



Aeroporto di Verona

Passeggeri anno 2016 : 2.750.190

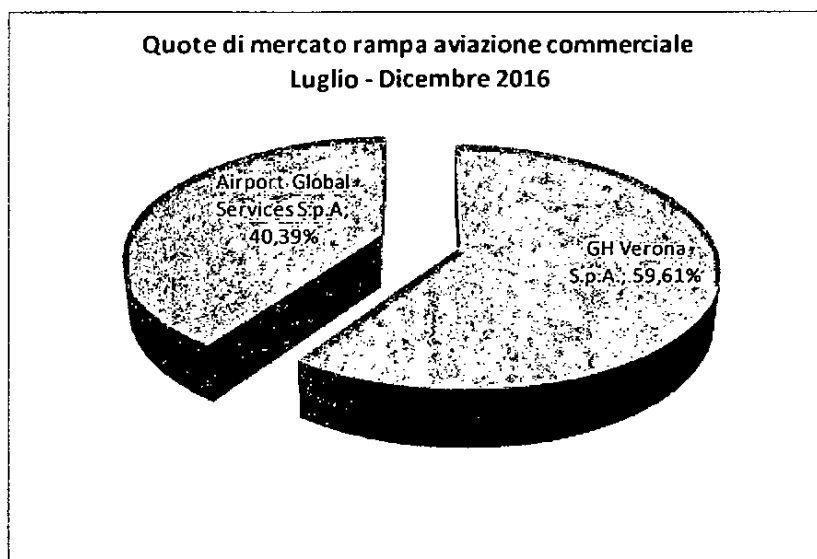
Tonnellate cargo anno 2016: 378



Prestatori certificati: 10

di cui full handlers: 2

Airport Global Services S.p.A.
GH Verona S.p.A.





Direzione Sviluppo Gestione Aeroporti
A cura di Paola Masciotta e Clementina Persico



170712022350